



**PROCURA DISTRETTUALE DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE
BRESCIA**

**DOCUMENTO INFORMATIVO
SULLA PROPOSTA DI TIROCINIO E *STAGE* IN AFFIANCAMENTO A
MAGISTRATI PRESSO L'UFFICIO GIUDIZIARIO**

Si informa che presso questo ufficio giudiziario sono ammessi tirocini formativi ai sensi dell'art. 73 legge 98/2011, per i laureati in giurisprudenza che abbiano conseguito un punteggio di laurea non inferiore a 105/110 e una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto processuale civile, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, e che non abbiano compiuto i 30 anni di età.

La domanda può essere presentata presso questo ufficio con l'apposito modulo che si rinviene nel sito della Procura della Repubblica (<http://www.procura.brescia.it/>) e va consegnata presso la Segreteria del Procuratore della Repubblica o fatta pervenire a mezzo posta raccomandata, oppure trasmessa a mezzo posta elettronica all'indirizzo procura.brescia@giustizia.it (cancelliere referente sig.ra Cosetta Filippazzi tel. 0307675261, e-mail: cosetta.filippazzi@giustizia.it).

- All'esito dell'ammissione sarà predisposto un apposito **progetto formativo** in cui verranno dettagliate anche le modalità di frequenza concordate con il magistrato affidatario.
- All'esito del tirocinio verrà rilasciata un' **attestazione della frequenza** del tirocinio corredata da breve relazione del magistrato affidatario.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare i seguenti obblighi:

- seguire le indicazioni del coordinatore e del magistrato affidatario, facendo riferimento a costoro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo od altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza e segreto in relazione a notizie e dati di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento del tirocinio;

- rispettare le norme in materia di igiene e sicurezza;
- rispettare gli orari concordati con il magistrato affidatario;
- astenersi dallo studiare fascicoli o seguire udienze relative a procedimenti in trattazione davanti al magistrato affidatario provenienti dallo studio legale ove eventualmente svolge o ha svolto pratica forense;
- astenersi dall'accedere a fascicoli diversi da quelli sottoposti dal magistrato affidatario
- seguire i corsi di formazione decentrata che vengono proposti durante il tirocinio;
- indicare al magistrato affidatario ogni altra situazione di incompatibilità.

Si informa inoltre che:

il magistrato coordinatore dei tirocini ex art. 73 legge 98/2011 è il Sost. Procuratore Dr. Mauro Leo TENAGLIA;

- Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compresi il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione. Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore”.

il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.

ogni ulteriore informazione sulle proposte di tirocini può essere richiesta al cancelliere referente sig.ra Cosetta Filippazzi tel. 0307675261, e-mail: cosetta.filippazzi@giustizia.it.

I tirocinanti ammessi allo *stage* formativo saranno assegnati ad un magistrato affidatario e potranno svolgere le attività qui di seguito indicate.

MANSIONARIO PER UFFICI DI PROCURA

Attività di supporto nella fase delle indagini preliminari

- a) Qualificazione giuridica del fatto oggetto del procedimento;
- b) impostazione dell'attività di indagine;
- c) redazione di bozze di provvedimenti (deleghe di indagine, richieste di misure cautelari, decreti di perquisizione e sequestro, richieste di archiviazione, richieste di decreto penale di condanna, avvisi di conclusione delle indagini ecc.)
- e) collaborazione ad attività di indagine effettuata dal PM affidatario (escussione di persone informate sui fatti, interrogatori ecc.);

Attività di studio

- a) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- delle fonti normative, principali e secondarie;

- b) ricerche -anche a mezzo dei supporti informatici a disposizione dell'ufficio- di giurisprudenza e/o dottrina, funzionali alla risoluzione dei singoli casi;
- c) approfondimenti su questioni di diritto ricorrenti e/o particolarmente complesse, redazione di sintesi della posizione della dottrina e giurisprudenza;
- d) collaborazione nella creazione, gestione ed aggiornamento dell'archivio di dottrina e giurisprudenza
- e) partecipazione ai corsi della formazione decentrata ivi compresi quelli in tema digitalizzazione del processo penale.

Attività preparatorie dell' udienza.

- a) preparazione delle udienze dibattimentali con il magistrato, con studio dei fascicoli indicati dal magistrato;
- b) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, della "scheda del processo", in cui sintetizzare capi di imputazione, fonti di prova, completezza della lista testimoniale, compiuta formazione del fascicolo per il dibattimento;

Attività in udienza

- a) preparazione, previa discussione con il magistrato affidatario, dell'esame o controesame di testi ed imputati;
- b) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista del compimento di eventuali attività integrative di indagine ovvero ai fini della elaborazione di eventuali richieste *ex art. 507 cpp*;
- c) studio, previa discussione con il magistrato affidatario, delle prove raccolte in vista dell'elaborazione dello schema di requisitoria;

Attività successiva all' udienza

- a) su istruzione del magistrato affidatario, lettura ed analisi delle sentenze difformi rispetto alle richieste del pubblico ministero, in vista della proposizione dell'eventuale impugnazione, con redazione di scheda di appello.

Brescia 4 febbraio 2016

Il Procuratore della Repubblica

Dr. Tommaso Buonanno

